



Verbale 03/15 del 4 Dicembre 2015

Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 4 dicembre 2015

Il giorno 4 dicembre 2015, alle ore 14:00 presso la Sede Centrale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, in Roma, Viale del Parco Mellini, 84, ha inizio la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Sono presenti: Nicolò D'Amico – Presidente e Marco Tavani – Consigliere.

Sono altresì presenti Enrico Cappellaro e Stefano Giovannini, neo eletti al Consiglio di Amministrazione in attesa del Decreto Ministeriale di nomina, Oriana Calabresi – Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo presso l'INAF, Umberto Sacerdote – Direttore Generale e Francesco Caprio - Segretario verbalizzante.

Il Consigliere Eugenio Coccia è in collegamento telefonico.

Approvazione ordine del giorno

Il Presidente, nel sottoporre all'approvazione del Consiglio l'ordine del giorno della seduta, di cui alla nota di convocazione prot. n. 6581/15 del 30 novembre 2015, chiede contestualmente la modifica dell'ordine di trattazione degli argomenti come segue:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. comunicazioni del Direttore Generale;
3. analisi degli atti di gara per l'affidamento dei lavori di ripristino allo stato dell'arte e alla piena e integrale funzionalità dello specchio primario del Sardinia Radio Telescope (SRT);
4. autorizzazione all'IAPS di Roma all'espletamento di una procedura negoziata per l'acquisizione di sistema criogenico per lo strumento "Athena X-IFU" – Large Mission ESA;
5. ratifica decreti del Presidente;
6. razionalizzazione dell'assetto organizzativo dell'INAF;
7. approfondimenti su bilancio di previsione 2016;
8. convenzione INAF – Comune di Isello per supporto nella realizzazione del Parco Astronomico delle Madonie (PAM);
9. proposta di organizzazione dell'Ufficio Relazioni esterne ed istituzionali della Presidenza;
10. approvazione verbale della seduta del 20 novembre u.s.;
11. varie ed eventuali.

Il Consiglio approva all'unanimità.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente apre la seduta riferendo della comunicazione pervenuta dal MIUR in data 2 dicembre u.s., con la quale il Ministero vigilante, nel comunicare l'avvenuta approvazione del Piano Triennale di Attività 2015-2017 comprensivo del piano di fabbisogno di personale, ha formulato alcune raccomandazioni all'Ente: innanzi tutto, con riferimento alla necessità di "normalizzare" la situazione del personale, dato che la pianta organica dell'Istituto risulta ricoperta solo per il 79%, pur a fronte di una notevole espansione degli impegni nei grandi progetti internazionali, europei e non. A tal fine, il dicastero di viale di Trastevere ha suggerito "di attivare tutte le azioni necessarie per potenziare l'organico per far fronte agli impegni assunti e consolidare il ruolo internazionale acquisito dall'Ente." Inoltre, per quanto concerne la situazione del budget dell'Istituto, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha evidenziato "la necessità di incoraggiare una sempre maggiore presenza nella competizione europea, da ERC a H2020, e nella ricerca di fondi specifici ad esempio nelle collaborazioni scientifiche con ESO ed ESA"; per quanto riguarda poi la consistente richiesta per le missioni spaziali, va naturalmente rafforzata – a parere del MIUR – "una stretta collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana, alla quale compete il finanziamento della ricerca spaziale, per assicurare una partecipazione qualificata e competitiva alle missioni astronomiche internazionali in linea con l'alto livello di competenza della comunità scientifica del settore astronomico e con il ruolo dell'Italia in ESA". Il dicastero vigilante ha altresì espresso "vivo apprezzamento per le azioni di riordino e compattamento in corso presso le varie strutture di ricerca" e ha consigliato, in particolare, "di intensificare gli sforzi per la creazione di Laboratori Nazionali tematici e gestionali sia per ottimizzare l'utilizzo delle risorse evitando sdoppiamenti e sovrapposizioni sia come volano di

Verbale 03/15 del 4 Dicembre 2015

trasferimento di conoscenza tecnologica e industriale"; ha infine raccomandato di potenziare, nel limite delle disponibilità, il finanziamento di borse di dottorato e di post-doc.

Il Consiglio ringrazia vivamente il Presidente per l'importante aggiornamento fornito e auspica, al contempo, che il prof. D'Amico si faccia portatore, presso il Ministero, delle istanze più urgenti dell'Ente, soprattutto con riferimento alla progressiva erosione del FOE che sta provocando non pochi problemi all'Istituto e che rischia di pregiudicare ogni sforzo di programmazione, non solo finanziaria, dell'INAF per il triennio 2016-2018.

2. Comunicazioni del Direttore Generale

Il Direttore Generale riferisce che il 25 novembre u.s. è pervenuta una nota dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la quale il dicastero di via XX settembre ha risposto alle controdeduzioni formulate dall'Istituto in merito alla verifica amministrativo-contabile eseguita dall'Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico dal 18 al 22 marzo 2013. Il MEF, preso atto delle argomentazioni proposte dall'INAF – ritenute in parte condivisibili – che sono state alla base dell'erogazione delle indennità ex art. 22 del D.P.R. 171/1991 e soprattutto dell'indennità ex art. 9 CCNL 5 marzo 1998, ha però eccepito che, al momento, tali erogazioni non rispettano i requisiti posti rispettivamente dalle legge e dai contratti collettivi e che, di conseguenza, le fattispecie censurate in sede ispettiva si configurano come illegittime. Il MEF ha anche sollecitato il MIUR, in qualità di dicastero vigilante, ad intervenire sulla questione, richiamando contestualmente l'obbligo di procedere, ai sensi della normativa vigente, alla sospensione dell'erogazione delle predette indennità al di fuori dei casi previsti, e alla ripetizione delle somme indebitamente erogate sulla base dell'art. 22 del D.P.R. 171/1991 e dell'art. 9 del CCNL 5 marzo 1998. Sul punto, il dott. Sacerdote riferisce di aver debitamente investito della questione l'Ufficio Legale dell'Ente, che ha predisposto una nota di risposta della quale il DG dà immediatamente lettura: in essa, viene innanzi tutto chiarito che l'INAF ha già sospeso l'erogazione delle predette indennità e che, in particolare, quella ex art. 22 D.P.R. 171/1991 è stata erogata ad una sola unità di personale per cinque mensilità (dal 01/01/2012 al 31/05/2012) e le erogazioni ex art. 9 CCNL 5 marzo 1998 hanno riguardato unicamente il quinquennio 2006-2010, avendo interrotto in via cautelare ogni ulteriore corresponsione fino all'accertamento definitivo della spettanza delle attribuzioni in argomento. Inoltre, viene comunicato al MEF che, sebbene non possa considerarsi fatto incontrovertibile che tali erogazioni non rispettino i requisiti posti dalla legge e dai CCNL, l'Istituto sta già valutando di procedere alla ripetizione degli emolumenti predetti in esito al pronunciamento del Ministero vigilante. Sul punto, la dott.ssa Calabresi suggerisce che l'Istituto avvii le procedure di messa in mora dei dipendenti che hanno indebitamente percepito le indennità in questione, anche al fine di interrompere il termine di prescrizione che – rammenta il dott. Sacerdote – spirerà nel mese di marzo p.v.; dopo ampio dibattito, il Consiglio chiede al Presidente di rivedere, alla luce delle criticità emerse, la nota redatta dall'Ufficio Legale e che siano valutate le conseguenze di un'eventuale messa in mora dei dipendenti che hanno percepito le indennità erogate sulla base dell'art. 22 del D.P.R. 171/1991 e dell'art. 9 del CCNL 5 marzo 1998. Si ravvisa comunque la necessità di informare i dipendenti delle iniziative che l'Istituto intende adottare anche per la migliore tutela dei dipendenti stessi.

Il DG riferisce altresì che la gara per le biblioteche è stata avviata e il termine ultimo per la presentazione delle offerte è previsto per il 10 dicembre p.v.; la Commissione di gara si riunirà il giorno successivo, 11 dicembre, per avviare l'analisi delle offerte pervenute. La procedura sarà pertanto portata a termine con l'aggiudicazione definitiva prima di Natale ed il dott. Sacerdote coglie l'occasione per porgere il suo più sentito ringraziamento al personale dell'Area Funzionale II dell'Ufficio II della Direzione Generale per la fondamentale attività svolta.

Infine, il Direttore Generale dà conto della richiesta pervenuta dal Consiglio Nazionale delle Ricerche di rimborso degli emolumenti corrisposti al dott. Giampaolo Vettolani nei periodi 2 aprile 2002 – 31 dicembre 2002 e 1° gennaio 2003 – 31 dicembre 2004, periodi nei quali il dott. Vettolani è stato in comando presso l'INAF. I suddetti oneri ammontano a circa 275.000,00 euro e il CNR ha fatto già presente che l'estinzione della posizione debitoria non potrà essere trattata, secondo le norme di contabilità pubblica, in compensazione con altre posizioni creditorie dell'INAF in corso di maturazione, riguardanti l'indennità di anzianità maturata dai dipendenti CNR transitati presso l'INAF. La questione verrà approfondita in occasione di una delle prossime sedute del Consiglio.

3. Analisi degli atti di gara per l'affidamento dei lavori di ripristino allo stato dell'arte e alla piena e integrale funzionalità dello specchio primario del Sardinia Radio Telescope (SRT)

Il Presidente avvia la discussione sul punto illustrando sinteticamente la procedura prescelta, già avallata dal CdA in occasione della scorsa seduta del 4 novembre u.s. Il Consigliere Tavani riferisce che, anche a parere della Direzione Scientifica, sarebbe opportuno approfondire ulteriormente le specifiche tecniche della procedura, prendendo anche in esame la possibilità di avviare un dialogo tecnico, in attuazione della nuova Direttiva Comunitaria n. 24/2014. Si apre un ampio dibattito tra i presenti, nel corso del quale il Prof. D'Amico evidenzia la grande mole di attività svolta dal Gruppo di Lavoro; dopo ampio dibattito, il Consiglio chiede che venga convocato in seduta l'Ing. Davide Fierro della Direzione Scientifica, affinché possa essere anche discussa l'opportunità di attivare una procedura differente da quella

Verbale 03/15 del 4 Dicembre 2015

aperta. L'ing. Fierro sottolinea il grande vantaggio di attivare una procedura di questo tipo, che consente sostanzialmente il ricorso ad una (potenziale) consultazione preliminare di tipo tecnico che precede l'avvio della procedura e che, comunque, deve essere tenuta ben distinta dal c.d. dialogo competitivo, che costituisce invece autentica procedura di scelta del contraente. L'art. 40 della Direttiva n. 24/2014 stabilisce infatti che prima dell'avvio di una procedura di appalto, le amministrazioni aggiudicatrici possono svolgere consultazioni di mercato ai fini della preparazione dell'appalto e per informare gli operatori economici degli appalti da essi programmati e dei requisiti relativi a questi ultimi. A tal fine, le amministrazioni aggiudicatrici possono ad esempio sollecitare o accettare consulenze da parte di esperti o autorità indipendenti o di partecipanti al mercato e tali consulenze possono essere utilizzate nella pianificazione e nello svolgimento della procedura di appalto, a condizione che non abbiano l'effetto di falsare la concorrenza e non comportino una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza. L'ing. Fierro sottolinea, in chiusura del suo intervento, come il ricorso al dialogo tecnico abbia anche il vantaggio di prevenire l'emersione di possibili problematiche nella successiva fase di gara. Dopo ampio dibattito, il Consiglio di Amministrazione ringrazia l'ing. Fierro per le importanti informazioni fornite e gli conferisce mandato per l'avvio dei contatti con il Gruppo di Lavoro operativo presso SRT e con il personale di riferimento che ha predisposto gli atti di gara.

4. Autorizzazione all'IAPS di Roma all'espletamento di una procedura negoziata per l'acquisizione di sistema criogenico per lo strumento "Athena X-IFU" – Large Mission ESA

Il Presidente riferisce della richiesta pervenuta dalla Direzione dell'IAPS di autorizzazione all'avvio di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 57, comma 3, lett. a), del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'acquisizione di un sistema criogenico a diluizione con pre-stadio di refrigerazione a Pulse Tube per test modelli di anticoincidenza criogenica (TES) per lo strumento "ATHENA X-IFU". Il Consiglio chiede che venga convocato in seduta il dott. Vettolani, Direttore Scientifico *ad interim*, per approfondire alcuni aspetti della questione; il dott. Vettolani fornisce tutte le delucidazioni richieste, in particolare con riferimento al contributo finanziario dell'Agenzia Spaziale Italiana. Il Consiglio prende altresì visione della Technical Note a firma del dott. Claudio Macculi, nella quale si evidenzia, tra l'altro, l'inesistenza in Italia di ditte in grado di sviluppare direttamente la strumentazione in questione e vengono individuate, in via preliminare, quattro imprese europee (Cryoconcept, Oxford Instruments, BlueFors e Leiden Cryogenics) capaci di soddisfare le performance h/w richieste per il rivelatore criogenico. Dopo ampio dibattito, il Consiglio delibera (n. 24/2015) il rilascio dell'autorizzazione all'avvio della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 57, comma 3, lett. a) del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in favore dell'IAPS di Roma per un importo stimato complessivamente in euro 439.200,00 IVA compresa.

Alle ore 15:30 la Segreteria di Presidenza comunica che è pervenuto il decreto ministeriale n. 917 del 2 dicembre u.s. di nomina del prof. Cappellaro e dell'ing. Giovannini a membri del Consiglio di Amministrazione dell'INAF di quota elettiva.

5. Ratifica decreti del Presidente

Il Consiglio prende visione del decreto del Presidente n. 11/2015 del 30 novembre u.s., con il quale sono state approvate, in via d'urgenza, sette variazioni al bilancio di previsione dell'Istituto per l'esercizio finanziario 2015. Il CdA analizza attentamente le ipotesi di variazione, in merito alle quali il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso il suo parere favorevole nella riunione del 30 novembre u.s., e dopo ampia discussione approva e ratifica (delibera n. 25/2015) il su citato decreto del Presidente.

Alle ore 16:00 si interrompe il collegamento telefonico con il prof. Coccia.

6. Razionalizzazione dell'assetto organizzativo dell'INAF

Il Presidente preventivamente comunica che, nei giorni scorsi, è stata accuratamente ed approfonditamente studiata la possibilità di operare un riassetto organizzativo dell'Istituto, anche in linea con le indicazioni pervenute in tal senso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In particolare, sottolinea la necessità di dover ripensare l'accorpamento dell'Osservatorio di Cagliari con l'Istituto di Radioastronomia di Bologna, al fine di potenziare le Strutture dell'INAF dedicate alla radioastronomia per garantire la gestione integrata di tutte le attività e le *facilities* osservative presenti in Italia. In tal senso, fa notare come il problema della gestione amministrativa e del personale di

Verbale 03/15 del 4 Dicembre 2015

due Strutture distanti rimanga e possa addirittura essere esacerbato dalla dimensione del valore in conto capitale degli impianti scientifici in carico alle due Strutture; queste difficoltà, del resto, sono state ripetutamente segnalate per vie brevi sia dalla Direttrice *ad interim* dell'ORA, dott.ssa Grazia Umata, che ne ha sintetizzato gli aspetti salienti e le più gravi criticità in una nota al Presidente, che dallo stesso Prof. Tingay, chiamato a dirigere la nuova struttura organizzativa in questione, il quale ha raccomandato l'opportunità di adottare un assetto "dipartimentale", invece di collassare le due principali Strutture in una singola Struttura di Ricerca. A tal fine, il CdA ha nominato un Gruppo di Lavoro che ha messo in evidenza come alcune lievi modifiche regolamentari al Disciplinare di organizzazione e funzionamento potrebbero consentire la definizione di una nuova tipologia di "Unità Scientifiche a carattere tematico e gestionale" che potrebbero rappresentare un modello perseguibile per l'organizzazione della radioastronomia italiana. Al termine del suo *excursus*, il Presidente illustra due proposte di deliberazioni, aventi ad oggetto l'approvazione di modifiche ed integrazioni al su citato Disciplinare e l'istituzione dell'Unità Scientifica VII "Radio Astronomia" all'interno della DS; si apre un ampio dibattito sul punto, nel corso del quale il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo presso l'INAF eccepisce come una decisione di impatto così prorompente sul futuro assetto organizzativo dell'Ente richieda, quanto meno, la presenza di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione. Il CdA conviene sull'opportunità segnalata dalla dott.ssa Calabresi e, pertanto, conferisce mandato al Presidente per l'avvio dell'iter procedurale previsto dall'art. 30, comma 2, del Disciplinare di organizzazione e funzionamento in merito all'approvazione di modifiche ed integrazioni al documento di cui alle due proposte di deliberazioni. Contestualmente, chiede il Presidente organizzati due incontri con il personale dell'IRA di Bologna e dell'Osservatorio di Cagliari, ai quali saranno invitati a partecipare anche i membri del CdA, e che in occasione della prossima seduta, riferisca in merito degli incontri avuti con il personale dell'IRA di Bologna e con quello dell'Osservatorio di Cagliari. La questione verrà quindi approfondita ed eventualmente deliberata in funzione dei pareri ricevuti, in occasione della prossima seduta del Consiglio.

7. Approfondimenti su bilancio di previsione 2016

Vengono convocate in seduta la Dirigente, dott.ssa Pedoto, e la dott.ssa Iacovella dell'Ufficio II della Direzione Generale per illustrare le bozze della relazione tecnica e della nota illustrativa di accompagnamento al bilancio di previsione 2016; la dott.ssa Pedoto ribadisce le difficoltà che l'Ente si trova a dover fronteggiare a causa del pesante taglio al FOE imposto dal dicastero vigilante. Sul punto, l'ing. Giovannini soggiunge che sarebbe opportuno segnalare al MIUR che non è stato possibile tenere conto, in sede di redazione del Bilancio 2016, della quota del finanziamento premiale per l'anno 2014, la cui assegnazione sarebbe dovuta avvenire entro e non oltre il 30 ottobre u.s., ai sensi dell'art. 8 del DM 5 agosto 2015, n. 543. Il Consiglio concorda pienamente con la proposta dell'ing. Giovannini e conferisce mandato alla dott.ssa Pedoto per la predisposizione della nota in questione e al Presidente per la successiva trasmissione del documento al Ministero vigilante. Successivamente, il Prof. D'Amico dà conto della relazione prodotta dalla Direzione Scientifica, contenente approfondimenti e delucidazioni in merito alle informazioni fornite dal dott. Zerbi in occasione della scorsa seduta; in particolare, il Presidente mette in evidenza come il MIUR abbia già disatteso le aspettative dell'Istituto per quanto concerne il finanziamento per E-ELT; auspica quindi che il dicastero di viale di Trastevere non attui la medesima condotta per SKA, perché, diversamente, l'Istituto dovrà necessariamente riconsiderare la sua partecipazione al progetto. In questo contesto, il Presidente segnalerà al MIUR il significativo ritorno industriale di cui ha goduto fino adesso il Paese, che si trova in prima linea nell'assegnazione di commesse industriali proprio a seguito della partecipazione dell'INAF a queste iniziative internazionali: ne sono un esempio la commessa di 30 MEuro affidata da ESO al consorzio AdOptica composto da due ditte Italiane, ADS International e Microgate Engineering in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Astrofisica, per la progettazione definitiva e la realizzazione dell'unità di ottica adattativa per lo specchio M4 dell'E-ELT, e la prossima stipula del contratto "MAORY", per un importo di 18.5 MEuro, che avverrà il 10 dicembre p.v. a Monaco di Baviera, alla presenza della rappresentanza diplomatica italiana. E' impensabile – ribadisce in definitiva il Presidente – che l'INAF debba sostenere con il suo FOE le spese per la partecipazione ai progetti di rilevante interesse internazionale. Si apre un ampio dibattito tra i presenti, al termine del quale il Consiglio ringrazia il dott. Vettolani e le dott.sse Pedoto e Iacovella per le preziose informazioni fornite. Ulteriori, eventuali approfondimenti verranno richiesti in occasione della prossima seduta, allorquando si procederà all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016.

8. Convenzione INAF – Comune di Isnello per supporto nella realizzazione del Parco Astronomico delle Madonie (PAM)

Il Consiglio prende visione della bozza di Convenzione con il Comune di Isnello per il supporto nella realizzazione del Parco Astronomico delle Madonie; si apre un ampio dibattito sul punto, nel corso del quale vengono presi in esame gli aspetti di maggiore criticità rispetto ad una possibile attivazione di contratti a t.d. da parte dell'Osservatorio di Palermo per il supporto delle attività scientifiche del PAM. Il Comune siciliano ha inoltrato una proposta di utilizzo finanziario del finanziamento ministeriale, che il Presidente ritiene estremamente valida e che viene dettagliatamente illustrata ai

Verbale 03/15 del 4 Dicembre 2015

presenti. Si apre un ampio dibattito, nel corso del quale viene sottolineata – da parte del Consigliere Tavani – la necessità di evitare di creare ulteriori forme di precariato perché il rischio concreto è proprio quello che, una volta esaurite le risorse finanziarie riconosciute all'Istituto per la specifica finalità del PAM, quelle unità di personale ricadrebbero in capo all'Istituto, già di per sé afflitto da annosi problemi di questa natura. Dopo ampio dibattito, il Consiglio stabilisce di rinviare alla prossima seduta la trattazione dell'argomento, in occasione della quale verrà anche valutata l'opportunità di apportare alcune modifiche ed integrazioni al testo della Convenzione, anche sulla scorta delle osservazioni che saranno formulate dalla dott.ssa Micela, Direttrice dell'Osservatorio Astronomico di Palermo.

9. Proposta di organizzazione dell'Ufficio Relazioni esterne ed istituzionali della Presidenza

Viene convocato in seduta il dott. Francesco Rea, Responsabile dell'Ufficio Relazioni esterne ed istituzionali della Presidenza; il dott. Rea illustra sinteticamente la strutturazione dell'Ufficio, che comprende 3 unità di personale a t.i., di cui uno a metà tempo, 4 a t.d., lo stesso dott. Rea più 3 assegnisti di Ricerca. Di questi, uno è stato acquisito per occuparsi della comunicazione di SKA e fa parte del gruppo internazionale per la comunicazione istituito da SKA HQ. Inoltre, è in fase di conclusione, presso l'IAPS di Roma, una procedura di selezione per il conferimento di un ulteriore assegno di ricerca per la comunicazione multimediale per Media INAF. L'attuale assetto organizzativo ed operativo dell'Ufficio prevede due linee principali di attività: l'una incaricata della gestione del quotidiano on line "MEDIA INAF", registrato ufficialmente presso il Tribunale di Bologna, la cui redazione è operativa presso la sede centrale. L'altra linea di intervento è quella dedicata agli eventi e alla grafica, per la quale l'Istituto ha attivato due assegni di ricerca; l'attività svolta dai due titolari degli assegni – soggiunge il dott. Rea – ha consentito di ottenere ottimi risultati in termini di visibilità per l'INAF e ha contribuito a ridurre significativamente i costi, particolarmente gravosi, di realizzazione del materiale pubblicitario e divulgativo che veniva precedentemente esternalizzata. Il Consiglio ringrazia vivamente il dott. Rea per le puntuali informazioni fornite ed affronta la problematica connessa alla necessità di individuare un nuovo direttore responsabile della testata giornalistica MEDIA INAF, in sostituzione del dott. Rea, in scadenza di contratto.

Dopo ampio dibattito, nel corso del quale vengono prese in esame diverse possibili soluzioni, il Prof. D'Amico decide che, nelle prossime settimane, verrà emesso un avviso pubblico per acquisire manifestazioni d'interesse a ricoprire l'incarico di Addetto Stampa del Presidente, che assumerà anche il ruolo di Direttore Responsabile di MEDIA INAF; propone altresì che venga creato un piccolo gruppo, formato da 3 o 4 referenti presenti presso le Strutture territoriali di ricerca, che funga da supporto per l'organizzazione di iniziative di carattere divulgativo a livello nazionale.

Il Presidente riferirà in merito alle iniziative intraprese in occasione della prossima seduta del Consiglio di Amministrazione.

10. Approvazione verbale della seduta del 20 novembre u.s.

Il Consiglio, presa visione della bozza del verbale e dato atto che essa recepisce tutte le richieste di modifiche ed integrazioni pervenute nei giorni scorsi, approva il documento e ne dispone l'immediata pubblicazione sul sito istituzionale a cura della Segreteria tecnica.

Non essendovi ulteriori argomenti all'ordine del giorno, la seduta è dichiarata chiusa alle ore 18:45.

Il Consiglio conferma che la prossima seduta si terrà il giorno 16 dicembre p.v., con inizio alle ore 14:00.


